



DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LE ANTICHE PROVINCE MODENESI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Le Messe in Canto fratto per la chiesa di Budrio di Correggio

Giuseppe Adriano Rossi, *Presentazione della serata*

Silvia Perucchetti, *Introduzione*

La Messa di don Luigi Razzoli

Andrea Beltrami, *Nota biografica sull'Autore*
Silvia Perucchetti, *Analisi musicologica e strutturale*

Schola Cantorum "Sancta Caecilia" di Correggio
Direttore: Andrea Beltrami - Organista: Federico Bigi
Kyrie, Sanctus e Benedictus, Agnus Dei

La "Missa Austriaca"

Andrea Beltrami, *Il perché di una "Missa Austriaca"*
Silvia Perucchetti, *Il manoscritto*

Schola Cantorum "Sancta Caecilia" di Correggio
Credo Austriacum

Don Luca Grassi, *Saluto finale*

Venerdì 12 maggio 2023, ore 20,45

Reggio Emilia, Chiesa parrocchiale di Santo Stefano, Via Emilia Santo Stefano, 28

In collaborazione con



Parrocchia dei Santi Agostino, Stefano e Teresa



L'incontro, promosso dalla sezione reggiana della Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi, è strutturato come un concerto con guida all'ascolto, ed è dedicato al repertorio storicamente poco studiato del "canto fratto": si tratta di una sorta di canto gregoriano tardivo di semplice ascolto e caratterizzato da una struttura ritmica precisa, a volte a due voci e a volte accompagnato dall'organo, capillarmente diffuso anche nel nostro territorio almeno dal Rinascimento a tutto l'Ottocento, e che inizia a godere oggi di rinnovato interesse fra gli specialisti e a livello esecutivo.

Oggetto dell'approfondimento, e qui protagonisti di esecuzioni in prima moderna assoluta, sono alcuni manoscritti liturgici sette-ottocenteschi integralmente musicati, provenienti e anticamente in uso presso la parrocchia di Budrio di Correggio: di questo prezioso patrimonio si era presa cura, nel corso degli anni, la famiglia della signora budriese Vera Ragni, la quale nel 2019 aveva chiesto a Silvia Perucchetti di poterli valorizzare creando un'occasione di ascolto e conoscenza.

La Schola Cantorum Sancta Caecilia diretta da Andrea Beltrami, con Federico Bigi all'organo e la guida all'ascolto della musicologa Silvia Perucchetti, eseguirà dunque dai manoscritti di Budrio la Missa Austriaca (1791) e un'altra messa in canto fratto a 2 voci a firma di don Luigi Razzoli (databile tra la fine del '700 ed il 1816).

L'evento, a ingresso gratuito, è in collaborazione con Soli Deo Gloria. Organi, Suoni e Voci della Città e la Parrocchia dei Santi Agostino, Stefano e Teresa.

Luigi Razzoli (nato a san Donnino di Liguria il 16 aprile 1759 e morto a Reggio Emilia il 23 agosto 1836) fu sacerdote, cantore, compositore di messe in canto fratto conservate nell'Archivio di San Prospero di Reggio ma anche in altri archivi, rettore del beneficio Masini e a sue spese fa costruire le due porte minori della facciata della basilica della Ghiara; le sue composizioni erano eseguite anche in altre parrocchie (ad esempio a Budrio di Correggio). Si tratta di un personaggio interessante, poco noto e di cui non sappiamo molto.

Quanto alle messe di Budrio, si tratta di nove manoscritti che contengono: una messa *austriaca*, tre messe e inni, messa pastorale, messa a due voci, messa in Be Fa, messa in fa, messa corale e messa *ad usum parochialis Budrii* del 1791. Tutte degne di interesse, per questo concerto ne sono state scelte due: quella a firma di Razzoli perché costituisce un esempio di messa a due voci (e non ad una sola, come avviene nella maggior parte dei casi); quella denominata "austriaca" per la singolare titolazione, che rimanda ad una genesi da motivi d'oltralpe.

SCHOLA CANTORUM SANCTA CAECILIA

La Schola Cantorum "Sancta Caecilia" è nata nel 2015 a Mandriolo di Correggio (RE) per riprendere la tradizione della ultra-centenaria esperienza della precedente Schola "Santa Cecilia" attiva a Correggio dal 1901 al 2004 rivalutandone il ricco patrimonio e repertorio musicale. Nel 2020 si è costituita ufficialmente come Associazione culturale di promozione sociale.

Il principale obiettivo della Schola Cantorum Sancta Caecilia è animare con il canto le celebrazioni religiose, offrendo un servizio attento a rispettare le precise indicazioni della Chiesa riguardo la scelta e il modo di eseguire i canti della Liturgia.

Inoltre, attraverso concerti, convegni e momenti di aggregazione, la Schola intende diffondere il messaggio musicale facendo cultura e divulgando la conoscenza della musica. Ulteriore desiderio della Schola Cantorum è anche quello di tener vive la memoria e le opere, nell'ambito della diocesi reggiano-guastallese e oltre, di musicisti e compositori locali.

Ogni anno il 22 novembre organizza la Messa in onore di Santa Cecilia, patrona dei musicisti, invitando tutti i cori di Correggio e dintorni a celebrare insieme la Santa che dà il nome alla Schola Cantorum.

Il 4 novembre 2018 la Schola ha celebrato il centenario della fine del primo conflitto mondiale partecipando nella cripta della Cattedrale di Reggio Emilia all'unico concerto in provincia in questa importante ricorrenza, inserito nella prestigiosa rassegna "Soli Deo Gloria". Per ricordare le tante vittime ha eseguito l'intera Messa Requiem scritta da Michele Mondo in loro memoria negli anni del grande conflitto.

Più recentemente, il 2 settembre 2022, la Schola Cantorum, è stata ospite del festival lirico “Varazze è Lirica 2022” in Liguria.

L’opera di studio e ricerca ha portato la Schola a salvare e avere una cospicua dotazione archivistica di spartiti e memorie del repertorio locale, dalla musica sacra gregoriana e polifonica ai canti della tradizione popolare: una conservazione curata e attenta che permette un approfondimento stilistico e storico di quanto il passato ha conservato e restituito.

Diretti da Andrea Beltrami e accompagnati all’organo da Federico Bigi, fanno attualmente parte del coro: Lorenzo Bedogni, Matteo Bellelli, Matteo Catellani, Don Carlo Fantini, Daniele Garruti, Riccardo Isani, Maurizio Magnanini, Paolo Morini.

FEDERICO BIGI, organo

Nasce a Reggio nell’Emilia nel 1992, cominciando gli studi musicali di violino e pianoforte già in giovane età.

Nel 2011 consegue il Diploma di Animatore musicale della liturgia presso L’Istituto Diocesano di Musica e Liturgia della stessa città, specializzandosi in organo con il M° Primo Iotti, con cui ha continuato a perfezionarsi per diversi anni.

È organista titolare nella chiesa dei Ss. Donnino e Biagio in Rubiera (RE) e contitolare nella chiesa di San Francesco da Paola in Villa Ospizio (RE).

Ha al suo attivo diversi concerti sia in veste di solista che di accompagnatore di ensemble corali e strumentali, nonché come corista (Cappella Musicale di San Francesco da Paola di Reggio Emilia, Coro Mavarta di Sant’Ilario d’Enza, Schola Cantorum Sancta Caecilia di Correggio, e altri).

Prosegue da diversi anni l’attività di restauro e costruzione di organi a canne nel laboratorio del padre Pierpaolo, assumendo a pieno titolo la conduzione della ditta di Castellazzo (RE). Tra gli interventi di restauro effettuati si ricordano quelli nella zona di Maranello – Vignola e quello dell’organo Domenico Traeri della chiesa di Mandriolo di Correggio (RE).

Frequenta il corso Triennale di Organo nella classe del Maestro Renato Negri, presso l’Istituto Superiore di Studi Musicali “Peri- Merulo” di Reggio Emilia e Castelnovo ne’ Monti (Istituzione AFAM).

SILVIA PERUCCHETTI, musicologa

Silvia Perucchetti (1983) è musicologa, bibliotecaria, musicista. Si è laureata *cum laude* in Musicologia nel 2009 presso l’Università di Pavia-Cremona specializzandosi nello studio della polifonia rinascimentale sacra di area padana. Dal 2006 dirige il coro della Cappella Musicale San Francesco da Paola di Reggio Emilia e dal 2007 il Coro Mavarta di S. Ilario d’Enza (RE). Ha pubblicato saggi e contributi musicologici, fra cui la voce enciclopedica *Italia. La musica sacra. Il Seicento* all’interno dell’Enciclopedia Ortodossa (tomo XXVIII, Mosca 2012), note per CD di musica antica, saggi dedicati all’analisi delle tecniche compositive nella polifonia di autori emiliani fra '500 e '600 e alla prassi esecutiva dei canti dei soldati nella Grande Guerra. È spesso relatrice in conferenze a carattere musicologico e in conferenze-concerto di sua ideazione; dal 2019 tiene per AERCO – Associazione Emiliano-Romagnola Cori il corso annuale *La polifonia rinascimentale in coro: teoria e pratica, dalle fonti antiche al cantar insieme*, caratterizzato dalla lettura dalle fonti originali e dal 2023 dirige il quadrimestrale FarCoro edito da AERCO. Attualmente è bibliotecaria presso la Biblioteca musicale Gentilucci del Conservatorio Peri-Merulo e dal 2010 cataloga fondi antichi, manoscritti, moderni e musicali in numerose città emiliane. Parallelamente affianca l’attività di fotografa: si dedica alla documentazione di concerti, eventi e beni culturali (manoscritti musicali, stampe e tessuti), a reportage di fotogiornalismo e alla fotografia artistica. <https://silviaperucchetti.com>